

cannone ma non ne aueua che 22 ben montati. Erano nella med.a 70 Turchi fra i quali 4 rinnegati, e 10 furono i Cristiani liberati di uarie nazioni. Si asserisce esser morti dei turchi 12 e dei nostri finora tre sono periti e fra i quali il Cau.re Cammillo Giudici d'Arezzo, il n.o dei feriti è circa 30 e fra q.sti il Cau.re Lino Cortinuovi di Volterra, che era sopra la 3.a galera però non ha però in tal cong.ra perduta pratica. Di Porto Ferraio risolsi trasferirmi qui per il risarcimento di queste galere, e per farui la contumacia, il che è seguito, ed io sono in punto per di nuovo intraprendere il viaggio in Leuante. Quest'è quanto mi è occorso distintam.te ragguagliarla per veridicamente informarla del fatto sud.o di che pre-gola a scusarmi il tedio. Resto in farle deu.ma reu.za.

Dal molo di Liu.o 22 giugno 1716

Di V. S. Ill.ma

Deuot.mo Obbl.mo Seru.re

Pier Franc.o Minucci

S.re Gran Priore Pieri (Pisa)

Cui soggiungo che il S.re Cau.re Baua lo feci stare sopra la naue fino all'arriuo qui in Liurno.

### XXX.

*Ordine di Francesco III, Imperatore e Granduca di Toscana col quale, abolendo la marina a remi dell'Ordine Stefaniano, fissa il nuovo servizio militare dei Cavalieri di Santo Stefano.*

A. S. P.; *Arch. Stef.*; n.o 3047, filza 9.a di Convento et Navigatione; inserto n.o 15.

(In data 5 giugno 1750).

1750 — Nauigazione delle tre naui per Costantinopoli — Dal 13 luglio 1750 al di 8 aprile 1751 Istruzione Generale per il Primo Capitano del Vascello e Carrauanisti.

“ Sua Maestà Imperiale auendo stimato del suo miglior seruizio di sostituire alle sue galere già riformate i vascelli da guerra, per impiegarli alla sicurezza delle sue coste marittime, proteggere, e defendere i suoi sudditi contro i corsali, che potrebbero infestarli e danneggiarli, comanda che coll'auenire i Caualiere